



## Provincia di Modena

### Personale e Sistemi informativi e telematica

Dirigente GUIZZARDI RAFFAELE

Determinazione n° 65 del 08/07/2019

#### OGGETTO:

COSTITUZIONE FONDO EX-ART. 67 DEL CCNL 21/5/2018 - ANNO 2019.

In data 21/5/2018 è stato sottoscritto il CCNL relativo al personale del Comparto funzioni locali per il triennio 2016 – 2018.

L'art. 67 del CCNL 21/5/2018 prevede che a decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori.

Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative.

La parte relativa alle risorse stabili del fondo dell'anno 2018 come certificato dal Collegio dei Revisori dei conti in data 27/12/2017 in occasione della validazione della pre-intesa relativa ai criteri di distribuzione delle risorse decentrate per l'anno 2017 ammonta ad euro 1.133.917,36.

Il CCNL sopra citato all'art. 67 comma 1 prevede che le risorse sopra individuate debbano essere decurtate degli importi che gli enti hanno destinato, al medesimo anno, a carico del fondo, alla retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative.

Con riferimento alla previsione di cui all'art. 67 c. 2 del CCNL 21/5/2018 per l'anno 2018 si quantifica in euro 7.699,62 l'importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 del medesimo CCNL riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi riconosciuti alle posizioni iniziali. Si da atto che tale incremento ai sensi di quanto contenuto nella dichiarazione congiunta n. 5 del CCNL 21/5/2018 non è soggetta ai limiti di crescita dei fondi previsti dall'art. 22 del D.LGS. 75/2017.

L'art. 23 comma 2 del D. Lgs. n. 75 del 25/05/2017 prevede che nelle more della definizione del contratto collettivo nazionale di lavoro, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.

In relazione al fatto che la Provincia di Modena non ha rispettato il patto di stabilità 2015, si è preso come riferimento per l'anno 2017 il fondo dell'anno 2015 ridotto proporzionalmente rispetto alla cessazioni. Per la costituzione del fondo 2017, viceversa, la parte fissa del fondo ammonta per le considerazioni sopra avanzate a quanto previsto nell'anno 2016.

L'importo unico consolidato per effetto del trasferimento del personale dei Centri per l'impiego ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 commi da 793 a 800 della legge n. 205/2017 dovrà essere decurtato degli importi necessari a sostenere a regime gli oneri per il trattamento economico del personale trasferito e, pertanto, per quota parte relativamente all'anno 2018 in relazione al fatto che il trasferimento del personale a tempo determinato ha avuto luogo in data 1 marzo 2018 e per il personale a tempo indeterminato si è realizzato in data 1 giugno 2018 e per l'importo relativo ad un intero anno con riferimento all'annualità 2019.

L'art. 67 comma 3 del CCNL 21/5/2018 afferma poi come il fondo risorse decentrate continua ad essere alimentabile con importi variabili di anno in anno.

La Circolare n. 21 del 26 aprile 2013 del Ministero dell'economia e finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha evidenziato quali voci del fondo non erano soggette a vincolo di riduzione, prendendo anche in considerazione anche i risparmi sui compensi per lavoro straordinario dell'anno precedente (art. 15 comma 1 lettera m del CCNL 1/4/99) specificando l'esatto procedimento.

Con nota prot. n. 257831 del 18/12/2018 indirizzata alla Regione Lombardia – Giunta, il MEF – Ragioneria Generale dello Stato - ha confermato con riguardo alle deroghe rispetto ai limiti di cui all'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017 i contenuti della Circolare 21/2013 sopra richiamata.

Con atto del Presidente n. 107 del 05/07/2019 è stata autorizzata, nei limiti complessivi di quanto stabilito dall'art. 23 comma 2 del decreto legislativo 75/2017, l'integrazione di cui all'art. 15, comma 2, del CCNL 1.4.1999 (ora art. 67 comma 4 del CCNL 21/5/2018 previa contrattazione integrativa);

Con il medesimo atto del Presidente, in deroga ai limiti di cui all'art. 23 del D.Lgs. 75/2017, sono state previste:

1. Applicazione risparmi minor ricorso allo straordinario art. 67 comma 3, lett. e) CCNL 21.5.2018 dove a consuntivo della rideterminazione delle risorse integrative variabili possono essere destinate le risorse derivanti dal minor ricorso alle prestazioni di lavoro straordinario. Le economie realizzate sull'utilizzo dello straordinario devono essere in questo caso accertate a consuntivo e confluire nelle risorse di cui sopra con destinazione determinata a seguito di contrattazione decentrata integrativa, limitatamente alle funzioni rimaste in capo alla Provincia; dall'anno 2016 tale budget complessivo è decurtato delle somme spese per l'anno 2015 per le funzioni trasferite alla regione Emilia-Romagna;

2. Applicazione delle risorse "variabili" vincolate, cioè legate a particolari utilizzi e particolari fonti di finanziamento che sono riconducibili a quelle previste dall'art. 67 comma 3 lettera c) del CCNL 21.5.2018. In particolare si evidenziano le particolari forme di incentivazione stabilite dall'art. 92 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., nonché dagli incentivi previsti dall'art. 113 del D.L. 50/2016 dai compensi professionali del personale dell'avvocatura, in deroga rispetto ai limiti previsti dal D.Lgs. 75/2017 (tale deroga opera dal 1/1/2018 per gli incentivi di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 come deliberato dalla Corte dei Conti sezione autonomie locali n. 6/2018);

3. risorse non a carico del bilancio dell'ente in quanto derivanti da servizi resi a terzi (art. 43 L.449/97).

4. La quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16 c. 4, 5 e 6 del D.L. 98/2011 (piani di razionalizzazione)

Si evidenzia inoltre che a seguito del trasferimento a regime del personale dei Centri per l'impiego dal 1/6/2018 il limite di cui all'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017 viene ridotto in relazione a quanto espresso dalla Ragioneria Generale dello Stato con propria nota prot. n. 169507 del 20/6/2019 indirizzata all'Upi.

Con la medesima nota viene affermato che l'incremento previsto con decorrenza 31/12/2018 nella misura di euro 83,20 per ogni dipendente in servizio al 31.12.2015 ai sensi dell'art. 67 c. 2 lett. a) del CCNL 2016/2018 è applicabile anche con riferimento ai dipendenti

della Provincia che successivamente a tale data sono stati trasferiti ai sensi della legge 56/2014 e delle leggi regionali applicative.

Si evidenzia altresì che l'incremento del fondo sopra citato ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 del D.L. 135/2018 è da considerarsi in deroga ai limiti di cui all'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017.

Il rendiconto della gestione è stato approvato con atto del Consiglio n.28 del 27/4/2018 dal quale si evince che è stato rispettato il pareggio di bilancio e le vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale

La presente determinazione viene assunta in quanto è stato approvato il bilancio pluriennale 2019/2021 con atto del Consiglio n. 11 del 28/02/2019 e il piano esecutivo di gestione con la relazione sulla performance con atto del Presidente n. 64 del 8/5/2019.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, viale Martiri della Libertà 34, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Amministrativa.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 ed in attuazione del Regolamento UE 679/2016 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la segreteria dell'Area amministrativa della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente [www.provincia.modena.it](http://www.provincia.modena.it).

Per quanto precede,

### **Il Dirigente GUIZZARDI RAFFAELE determina**

- 1) di costituire il fondo ai sensi dell'art. 67 del CCNL 21/5/2018 con riferimento alle risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, nonché alle risorse variabili finalizzate all'utilizzo secondo quanto previsto dall'art. 68 del medesimo CCNL.
- 2) di definire che complessivamente le risorse che rilevano ai fini dei limiti di cui all'art. 23 c. 2 del decreto legislativo 75/2017 sono le seguenti:
  - Art. 67 c. 1 del CCNL 21/5/2018 indicate dall'art.31 c. 2 del CCNL 22/1/2004 come certificate dal Collegio dei revisori per l'anno 2018 al netto della decurtazione per il fondo delle posizioni organizzative ammonta ad euro 829.897,93 e che tale somma deve essere ulteriormente ridotta di euro 63.895,68 in relazione all'effetto a regime del trasferimento del personale dei centri per l'impiego con decorrenza 1/6/2018 per un importo di euro 766.002,25;
  - Art. 67 c. 4 del CCNL 21/5/2018 (risorse variabili) per euro 73.600,84 per un totale di euro 839.603,09.
- 3) di dare atto che il limite stabilito dall'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017 come richiamato dall'art. 67 c. 7 del CCNL 21/5/2018 per l'anno 2019 al netto del fondo per le posizioni organizzative ammonta ad euro 839.603,09 (determinato in euro 766.002,25 per la parte fissa e 73.600,84 per la parte variabile).
- 4) di riepilogare che le risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sono stabilite in euro 2.118.602,18 (art. 67 c. 1 CCNL 21/5/2018), comprensive dell'incremento per l'anno 2019 di euro 32.115,20 (al netto delle quali si rileva l'importo consolidato di cui al fondo dell'anno 2018 che ammonta ad euro 2.086.486,98) e che su tali risorse operano le seguenti decurtazioni:
  - art. 62 c. 2 lett. e) CCNL 21/5/2018 – personale trasferito per euro 170.854,75
  - art. 7 c. 4 lett. u) CCNL 21/5/2018 – risorse destinate alle pos.org. per euro 197.060,36
  - art. 1 c. 456 L. 459/2013 – decurtazione permanente per euro 418.411,00
  - altre decurtazioni per euro 526.459per un totale di euro 805.817,07
- 5) di dare atto che il budget per il lavoro straordinario per l'anno 2019 a seguito del trasferimento del personale dei Centri per l'impiego ammonta ad euro 205.690 in diminuzione rispetto al budget per l'anno 2018 ammontante ad euro 212.691
- 6) di stabilire che il fondo per la retribuzione di posizione e risultato per l'anno 2019 ammonta ad euro 183.638,46 a seguito del trasferimento del personale dei Centri per l'impiego
- 7) di dare atto che pertanto l'importo unico consolidato di cui all'art. 31 c. 2 del CCNL 22.1.2017 come definito dall'art. 67 c. 1 del CCNL 21.5.2018 con riferimento alle risorse

aventi carattere di certezza, stabilità e continuità ammontano per l'anno 2019 ad € 766.002,25 in relazione ai limiti sopra indicati

- 8) di stabilire che le risorse di cui all'art. 67 c. 2 lett. b) del CCNL 21/5/2018 ammontano ad euro 7.699,62 e che costituiscono integrazione rispetto alle risorse aventi caratteristica di certezza, stabilità e continuità in quanto in deroga rispetto ai limiti sopra citati (v. dichiarazione congiunta n. 5 al CCNL 21/5/2018)
- 9) di stabilire che le risorse di cui all'art. 67 c. 2 lett. a) del CCNL 21/5/2018 ammontano ad euro 32.115,20 con riferimento a numero 386 dipendenti in servizio al 31/12/2015, in deroga ai limiti di cui all'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017, secondo la previsione di cui all'art. 11 del D.L. 135/2018
- 10) di confermare con riferimento alle risorse stanziare nell'anno 2018 ex art. 15 c. 2 del CCNL 1/4/99 la somma di euro 73.600,84 per l'anno 2019 quali risorse aventi caratteristica di variabilità secondo la previsione dell'art. 67 c. 4 in quanto a bilancio sussistono le relative risorse e che tali risorse vengono finalizzate secondo quanto verrà definito in sede di contrattazione decentrata integrativa.
- 11) di quantificare pertanto che l'importo disponibile di cui all'art. 67 c. 1 e 2 del CCNL 21/5/2018 ammonta ad euro 805.817,07
- 12) di quantificare altresì le risorse disponibili per l'anno 2019 per la retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative in euro 189.230,92
- 13) di definire che le somme non soggette ai limiti di cui all'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017 aventi caratteristica di variabilità di anno in anno secondo la previsione dell'art. 67 c. 3 del D.Lgs. 75/2017 che si sommano alla previsione di cui al punto 9) del presente atto per un importo complessivo di euro 501.664,34 sono le seguenti:
  - la somma di euro 22.368,75 (importo presunto per l'anno 2019) per i compensi professionali dell'Avvocatura suscettibili di integrazione o riduzione in relazione all'applicazione dei Regolamenti dell'ente e finalizzata ad incentivare le specifiche attività previste dall'art. 67 c. 3 lettera c).
  - la somma di euro 148.908,00 relative ai risparmi da straordinario rilevati nell'anno 2018, ai sensi di quanto previsto dall'art. 67 c. 3 lettera e) in quanto accertati a consuntivo.
  - le somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997 in quanto le relative attività connesse ai servizi resi a terzi sono inseriti nel piano della performance 2018/2020 che sulla base della stima relativa a quanto liquidato nel 2018 ammontano ad euro 9.309,58. Tale importo è suscettibile di incremento o riduzione.
- 14) di determinare che la quota di risparmi di cui all'art. 16 c. 4, 5 e 6 del D.L. 98/2011 (piani di razionalizzazione) ammontano ad euro 35.801,52, che saranno disponibili previa certificazione da parte del Collegio dei Revisori
- 15) di stimare con riferimento agli incentivi tecnici ancora dovuti ai sensi del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i. l'incremento del fondo in euro 46.189,54, nonché di stimare gli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016 per un importo di euro 239.086,95 suscettibili di incremento o riduzione.
- 16) di dare atto che non vi sono economie relative al fondo dell'anno precedente riportabili al fondo dell'anno 2018.
- 17) di stabilire che le somme disponibili per la contrattazione integrativa sono le seguenti:
  - risorse stabili pari ad euro 805.817,07 di cui euro 39.814,82 non soggette al limite di cui all'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017 e di cui euro 766.002,25 soggette al limite di cui all'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017.
  - Risorse variabili pari ad euro 575.265,18 di cui 501.664,34 relative a forma di incentivazioni stabilite da leggi speciali o comunque non soggette a limiti
- 18) di stabilire pertanto che complessivamente il fondo di cui all'art. 67 del CCNL 21/5/2018 ammonta ad euro 1.381.082,25 di cui 839.603,29 soggette ai vincoli di cui all'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017
- 19) di esporre quanto nell'atto determinato in forma sintetica nell'allegato 1 al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale
- 20) di dare atto altresì che il presente atto non implica impegno di spesa in quanto i relativi impegni con riferimento alle spese di personale sono assunti in sede di previsione.

Il Dirigente GUIZZARDI RAFFAELE

Originale Firmato Digitalmente

*(da sottoscrivere in caso di stampa)*

Si attesta che la presente copia, composta di n..... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente

Modena, lì .....

Protocollo n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

[illegible]

